



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО

ANNO 2024

Sommario

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	1
ANNO 2024.....	1
.1 Glossario	3
.2 Introduzione	4
.3 Il Presidio della Qualità 2022-2025	4
.4 Le Politiche di AQ e il Sistema di AQ	5
.4.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022 (Ambito C - Assicurazione della Qualità)	6
Si riportano di seguito i rilievi della CEV con relative Aree di Miglioramento, contenuti nella Scheda di Valutazione della SEDE.....	6
.5 La condivisione e il confronto del PQA con gli altri Organi	7
.6 AQ Didattica 2024	8
.6.1 Accompagnamento per le nuove attivazioni nell'offerta formativa per il 2024	9
.6.2 Analisi e parere procedure e scadenze SUA-CdS 2024	10
.6.3 Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS	11
.6.4 Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio	11
.6.5 Analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	11
.6.6 Monitoraggio delle azioni intraprese dal CDS in Scienze Biologiche dopo la visita pilota ANVUR 2022	11
.7 Pianificazione strategica di Ateneo e Dipartimento	14
.8 Terza Missione, Impatto Sociale e Public Engagement	14
.8.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022 (Ambito E-Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale)	15
.9 AQ Dottorati	16
.9.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022	17

.1 Glossario

PQA Presidio della Qualità di Ateneo

AQ: Assicurazione della Qualità

CDPS: Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti

CdS: Corso di Studio

CMS: Commissione Monitoraggio e pianificazione Strategica

L: Laurea

LM: Laurea Magistrale

PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca

.2 Introduzione

La Relazione Annuale costituisce un momento di rendicontazione, analisi e verifica dell'attività svolta dal Presidio della Qualità nell'ambito della sua *mission* istituzionale di promuovere, sviluppare, monitorare i processi e supportare tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

La relazione è anche orientata a evidenziare debolezze per gli ambiti in cui l'SQ è suddiviso.

Il Presidio - nel suo ruolo di sviluppare e diffondere il Sistema di Assicurazione della Qualità - opera in stretta sinergia con tutti gli attori del sistema.

Il 2022 è stato un anno di transizione con riferimento agli aspetti legati all'Assicurazione della Qualità, dovuti al passaggio dal modello AVA2 ad AVA3. In aggiunta, il D.M. 226/2021 – riferito alle modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e ai criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati – ha introdotto un Sistema di Assicurazione della Qualità nell'ambito della formazione dottorale, in linea con gli standard europei, che ha richiesto un adeguamento del Sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo.

Nel corso del 2023 è giunto il rapporto relativo alla visita Pilota di ANVUR basata sul modello AVA3, condotta a dicembre 2022. La disponibilità è stata concordata con ANVUR con l'intento di applicare il nuovo modello AVA3 in un Ateneo di piccole dimensioni. La visita ha permesso all'Ateneo di testare i punti di attenzione del sistema AVA3 sui processi esistenti di Ateneo, Dipartimento di Ingegneria con la relativa CPDS, Dottorato in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria ed il Corso di studi in Scienze Biologiche. È emersa la necessità di rafforzare il network con gli organi periferici nel Sistema di AQ secondo un modello circolare e consolidare la cultura della qualità ai vari livelli.

L'esperienza derivante dalla visita pilota è stata condivisa con tutti gli attori del sistema AQ di Ateneo, come occasione di miglioramento continuo, ma anche al fine di rivedere i processi in funzione della visita di Accreditamento Periodico che avrà luogo nel novembre 2026. Il Presidio ha supportato le attività delle Parti coinvolte, con momenti di formazione e di accompagnamento.

Di seguito, viene illustrata la struttura della Relazione annuale del PQA relativamente all'anno 2024, che vuole includere anche alcuni elementi relativi alla visita pilota CEV tenutasi nel dicembre 2023 ed alle azioni che si sono susseguite nel 2024.

.3 Il Presidio della Qualità 2022-2025

L'attuale Presidio della Qualità si è insediato il 1 gennaio 2023 e durerà in carica fino al 31 dicembre 2025. La sua composizione, alla luce dei più recenti avvicendamenti della fine del 2022 come previsto da apposito Regolamento, è la seguente:

- Per la componente docente:
 - o Professore Matteo SAVINO, con funzioni di Coordinatore;
 - o Professore Marco LERRO;
 - o Professoressa Lina SABATINO;
 - o Professoressa Stefania SICA.
- Per la componente tecnico-amministrativa:
 - o Dottoressa Maria Elisa BUONANNO;
 - o Dottore Elio FIORILLO.
- Per la componente studentesca:
 - o Alessandro CAPORASO.

.4 Le Politiche di AQ e il Sistema di AQ

Il Sistema di gestione della Qualità (SQ) dell'Università degli Studi del Sannio, nell'ultima revisione del 14 novembre 2023, e approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 19 dicembre 2023, previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 dicembre 2023, descrive principi, ruoli, e processi di gestione delle attività svolte dall'Ateneo, dagli Uffici e Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale, dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio, ivi compresi i Dottorati di Ricerca, con riferimento agli obiettivi definiti nella Strategia della Qualità del Rettore ed in conformità ai requisiti di accreditamento del Sistema (AVA 3). Da una prima analisi, il Sistema di AQ è ancora carente di alcuni processi relativi alla AQ dei Dottorati ed alla AQ relativa alla sostenibilità economico finanziaria.

Il Piano Strategico integrato di Ateneo 2022-2024, frutto della sinergia delle diverse componenti della *governance* e del contributo del Presidio, pone la Qualità come principio guida e trasversale che soggiace a tutti gli obiettivi strategici, volto a valorizzare il circolo virtuoso di buone pratiche di programmazione, implementazione, monitoraggio costante e riesame periodico, finalizzato al miglioramento continuo.

Il Presidio ha, pertanto, rivisto l'architettura del sistema di AQ che, oltre a riprendere ruoli e responsabilità così come definiti a livello statutario e nei Regolamenti, ha definito in maniera più puntuale i processi con le relative responsabilità e flussi documentali.

Il Presidio, inoltre, reputa utile monitorare i diversi processi dell'Ateneo al fine di individuare nuove attività da inserire nella mappatura dei processi, oltre a delineare eventuali elementi di criticità nella gestione dei flussi informativi.

Con particolare riferimento all'ultima revisione del Sistema di AQ, la matrice delle responsabilità è stata integrata con la descrizione del ruolo attribuito, nell'ambito di ciascun processo, agli uffici di supporto per ciascun organo della struttura centrale e delle strutture dipartimentali.

In seguito all'elaborazione e approvazione, del processo che descrive la Rilevazione delle opinioni dei dottorandi, denominato "*processo ROS PhD*", la matrice degli attori è stata integrata con la descrizione del ruolo attribuito al Collegio di Dottorato all'interno del sistema di AQ.

È stata, altresì, aggiornata la sezione relativa al "*Sistema delle deleghe*" in seguito alla nomina del delegato del Rettore alla "*Privacy*".

È stata, infine, emendata la sezione 7 del documento di AQ "*Documenti del sistema di qualità*" relativamente ai nuovi processi elaborati ed approvati dal PQA nel corso dell'anno 2023 e la sezione riguardante i riferimenti normativi e regolamentari.

Allo stato attuale, il PQA non ha ancora tutti gli elementi per effettuare il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e del Sistema Qualità di Ateneo. In tal senso il PQA si sta muovendo in funzione:

- dei dati a propria disposizione riguardanti, Sistema di Governo, Ateneo, Dipartimenti, Dottorati e CdS;
- dei rapporti di valutazione emessi dallo stesso PQA;
- di quanto esperito dalle relazioni del NdV.

Tali Riesami verranno condotti nel 2025, in concomitanza con il cambio dei Vertici istituzionali.

.4.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022 (Ambito C - Assicurazione della Qualità)

Si riportano di seguito i rilievi della CEV con relative Aree di Miglioramento, contenuti nella Scheda di Valutazione della SEDE.

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità:

Aree di miglioramento: Coerenza documentale relativamente al processo di Redazione e Revisione del Riesame ciclico. A titolo di esempio, il “Processo di Redazione e Revisione del Riesame ciclico”, risalente al 2019, riportato nell’ultima versione del “Sistema di gestione della Qualità”, prevede un’attività di revisione a campione dei Rapporti di Riesame ciclico da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, “per mezzo del Delegato del Rettore alla Qualità” (delega tuttavia soppressa nel 2020). A pag. 22 del documento da ultimo citato si afferma invece che “i Rapporti di Riesame sono revisionati a campione dal Delegato alla Qualità”. Documentazione dell’attività del Presidio della Qualità di Ateneo che, ad oggi, non risulta esplicitata in specifiche Relazioni annuali sullo stato del Sistema di Assicurazione della Qualità e sulle attività del PQA, se si eccettua la schematica “Relazione intermedia settembre 2020 - settembre 2021”, predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo su richiesta del Nucleo di Valutazione. Organizzazione/pianificazione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo di specifiche attività di formazione sulle tematiche relative all’Assicurazione della Qualità, in particolare a supporto dei Dipartimenti e dei Dottorati di ricerca. La visita in loco ha evidenziato l’intenzione di avviare un processo di sistematizzazione dell’attività di formazione, finora caratterizzata da un taglio prevalentemente operativo.

C.2 - Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo:

Aree di miglioramento: Attuazione del processo delineato nel “Sistema di gestione della Qualità”, secondo cui “con cadenza almeno triennale o anche in occasione di significativi cambiamenti nelle linee strategiche dell’Ateneo, e/o di nuovi input delle parti interessate, si provvede alla revisione del documento di Strategia della Qualità”. In particolare, nell’Autovalutazione si afferma che il documento “Strategia per la Qualità di Ateneo” viene periodicamente riesaminato dal Rettore con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo, come pure il Sistema della Qualità. Con riferimento al documento “Strategia per la Qualità di Ateneo” la versione resa disponibile si riferisce tuttavia alle annualità 2019-2021 e non risulta aggiornata, nonostante l’Ateneo abbia adottato il Piano Strategico Integrato 2022/2024. La visita in loco ha confermato che il processo delineato nel “Sistema di gestione della Qualità” non risulta allo stato attuato. Approccio strutturato da parte del Presidio della Qualità di Ateneo nel condurre approfondimenti in merito all’adeguatezza delle attività di riesame svolte dai CdS e all’attuazione (e conseguente efficacia) delle iniziative di miglioramento definite. Documentazione relativa alle interazioni tra Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Sistema di Governo dell’Ateneo - aventi ad oggetto i risultati del monitoraggio dell’efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità ai fini del riesame dello stesso - che, in assenza della predisposizione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo della Relazione annuale sullo stato del Sistema di Assicurazione della Qualità, sono realizzate attraverso canali informali di comunicazione, come confermato anche nel corso della visita in loco.

C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione:

Aree di miglioramento: Attuazione del processo di audizione. L’attività del Nucleo di Valutazione si fonda, infatti, su un’analisi meramente documentale. Con riferimento al processo di audizione (di cui

il Nucleo di Valutazione è responsabile in base alla Matrice delle Responsabilità presente a pag. 9 del Sistema di gestione della Qualità), nella Relazione 2022, pag. 75, il Nucleo di Valutazione si limita a riferire che “ha in animo di predisporre un piano di audizione basato sulle criticità e priorità”. La visita in loco ha confermato che tale processo non risulta allo stato attuato. Approccio strutturato al processo di valutazione delle azioni migliorative finalizzate al superamento delle criticità evidenziate dalla CEV nella precedente visita di accreditamento periodico. In particolare, nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022, pag. 4, si afferma che nel par. 1.1.3 “si è cercato di evidenziare i processi che l’Ateneo ha progettato per adeguarsi alle osservazioni della CEV”: tuttavia nel paragrafo richiamato non è presente alcuna informazione al riguardo. L’incontro con il Nucleo di Valutazione ha confermato l’assenza di evidenza documentale di tale processo.

Con riferimento all’Area di Miglioramento relativa al Punto di Attenzione C2, il PQA si è attivato nel corso del 2023 ed ha pianificato attività di revisione del Sistema Qualità al termine di ogni anno solare, ivi includendovi le aree di miglioramento della CEV relative ai Punti di Attenzione dell’Ambito A, mentre è stato emendato il Regolamento di Funzionamento del PQA includendovi una unità di Personale con competenze di Sostenibilità Economico Finanziaria. Sono stati poi sollecitati i Dipartimenti ed i Presidenti di Corso di Studio nell’attivarsi per porre in atto azioni per le Aree di Miglioramento individuate nell’audizione al Dipartimento di Ingegneria ed al CdS in Scienze Biologiche presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Il PQA allo stato attuale sta conducendo il Riesame del Sistema di Governo, che dovrà essere realizzato a seguito dell’elezione del nuovo Rettore. Allo stato attuale il PQA non dispone ancora di tutte le informazioni relative al riesame, non essendo ancora state attuate tutte le audizioni del Nucleo di Valutazione.

.5 La condivisione e il confronto del PQA con gli altri Organi

Il PQA svolge la propria azione di impulso, monitoraggio e di potenziamento dei processi di AQ, offrendo supporto costante attraverso il confronto diretto con tutti gli attori del sistema. L’approccio al quale il Presidio si ispira è fortemente partecipativo e volto alla comunicazione, al dialogo, al confronto e alla condivisione degli obiettivi, della strategia e dei risultati nei confronti dei diversi stakeholder dell’Ateneo, quali:

- gli Organi di Governo dell’Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le strutture didattiche, di ricerca e di terza missione;
- i Referenti AQ di Dipartimento e di Corso di Studio;
- gli U.O. dell’Amministrazione Centrale per l’attuazione delle procedure di AQ;
- la comunità studentesca.

Questo approccio è stato funzionale per l’individuazione delle problematiche, il confronto in merito alle stesse e la loro presa in carico, che può avvenire all’interno del Presidio e, quando necessario, negli Organi competenti.

L’interazione condotta dal Presidio ha avuto luogo attraverso forme di confronto con gli Attori locali, anche con valenza formativa e informativa, e soprattutto con audizioni ai Dipartimenti, CdS, e CPDS in cui sono stati illustrati i feedback alle relazioni annuali alle relazioni annuali, ai monitoraggi, ed alle SUA-CdS.

Con riferimento agli incontri con valenza formativa e informativa, essi hanno permesso al Presidio di impostare una strategia di condivisione delle scelte e delle azioni, di monitorare successivamente lo stato avanzamento delle stesse, di individuare le criticità e, quando necessario, di farne la presa in carico.

Il Presidio ha svolto una serie di incontri funzionali ad aver contezza del contesto di riferimento e iniziare un confronto attivo sui nuovi requisiti AVA3. Più nello specifico, ciò ha avuto luogo attraverso l'accompagnamento in itinere per la stesura dei documenti, l'adozione di linee guida e una serie di incontri specifici di formazione, finalizzati al supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame della Sede, dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS attraverso un adeguato supporto metodologico e operativo.

Con riferimento alle audizioni di CPDS, CdS e Dipartimenti si fa rimando puntuale ai verbali del Presidio.

.6 AQ Didattica 2024

In relazione al Decreto Classi (DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023) sono stati approvati

- Il calendario per la compilazione della SUA-CdS per i Corsi di Studio che sottomettono al CUN modifiche ordinamentali e per quelli che non le sottomettono;
- Il processo per l'approvazione e l'attivazione dell'Offerta Formativa per CdS con modifiche ordinamentali;
- Il processo per l'approvazione e l'attivazione dell'Offerta Formativa per CdS senza modifiche ordinamentali;
- La Linea Guida per la compilazione della Matrice di Tuning, con allegato un esempio di matrice
- La Linea Guida per la redazione dei quadri SUA-CdS;
- La Linea Guida per la consultazione delle Parti Sociali, con allegato schema di verbale e schema di questionario;
- La Linea Guida per la redazione del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio;
- La revisione della LG per la redazione del Regolamento del Corso di Studio.

Sempre ispirandosi alle *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (ESG 2015), il SQ tende a perseguire la Strategia per la Qualità del Rettore anche attraverso i processi già inclusi nella corrente versione del SQ, oggetto della precedente relazione, e che qui di seguito si richiamano:

- Processo di revisione del Piano Strategico di Ateneo e dei suoi monitoraggi;
- Processo di Rilevazione Opinioni Studenti per i Corsi di Dottorato di Ricerca, con prima applicazione della rilevazione delle opinioni degli studenti del corrente ciclo attraverso opportuni moduli Google;
- Linea guida per il Riesame Ciclico dei Corsi Dottorato;
- Emendamento al Processo ROS-PhD il 18 gennaio 2024.

Nel corso del 2024 il PQA ha condotto le seguenti attività in ambito Didattica.

1. Accompagnamento per le nuove attivazioni nell'offerta formativa;
2. Analisi e parere procedure e scadenze delle SUA-CdS con lo scopo di rilevare eventuali debolezze dei Corsi di Studio rispetto ai punti di attenzione D.CdS.1-4 di AVA3
3. Predisposizione di una nuova Linea Guida per la compilazione dei quadri SUA-CdS;
4. Predisposizione di una linea guida per la compilazione del Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio;
5. Supporto alle attività di progettazione della nuova offerta formativa, al monitoraggio e all'analisi degli indicatori, all'esame e valutazione delle attività da parte delle CPDS;

6. Proseguimento dell'attività di monitoraggio e rafforzamento dei processi di AQ della Didattica, supportando i CdS e i Dipartimenti nelle loro attività e confrontandosi con gli Organi di Governo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività svolte.

.6.1 Accompagnamento per le nuove attivazioni nell'offerta formativa per il 2024

I DD.MM. 1648/23 e 1649/23 del 19/12/2023, nel rispondere all'impegno assunto dall'Italia nell'ambito del PNRR, hanno riformulato le Classi di Laurea/Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico (con esclusione delle professioni sanitarie), estendendo i criteri della flessibilità.

Le Università hanno dovuto provvedere affinché, entro l'anno accademico 2025/2026, fossero apportate le modifiche necessarie all'adeguamento dei propri Corsi di Studio alle nuove Classi. Rispetto alle Classi di Laurea/Laurea Magistrale.

Di concerto con il Delegato alla Didattica, sono state svolte riunioni informative con lo scopo di illustrare il decreto invitando i Presidenti a valutare se apportare modifiche ordinamentali in funzione di quanto emerso dal riesame ciclico.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, e con riferimento ai DD.MM. 1648/1649, i CdS hanno proceduto alle modifiche di ordinamento dei corsi di studio in modalità ordinaria, così come deliberate dai rispettivi Consigli di Dipartimento.

Il PQA ha accompagnato tale fase attraverso una verifica di completezza dei quadri SUA-CdS. Le SUA corrispondenti ai CdS che hanno presentato modifica sono di seguito elencati.

Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi:

- 1) Lauree della Classe "L18 - Scienze della Economia e della Gestione Aziendale"
Laurea in "Economia Aziendale"
- 2) Lauree della Classe "L41- Statistica"
Laurea in "Scienze Statistiche e Attuariali" (nuova denominazione proposta: "Statistica per le Assicurazioni e la Finanza")
- 3) Lauree Magistrali Classe "LMG01 - Giurisprudenza"
Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Giurisprudenza"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie:

- 1) Lauree della Classe "L2 - Biotecnologie"
Laurea in "Biotecnologie"
- 2) Lauree delle Classi "L-32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura" e "L-34 Scienze Geologiche" (Corso interclasse)
Laurea in "Scienze Naturali, Geologiche e Ambientali", (trasformazione in corso mono-classe, Classe "L-34 Scienze Geologiche", con nuova denominazione proposta: "Scienze Geologiche")
- 3) Lauree Magistrali della Classe "LM6 - Biologia"
Laurea Magistrale in "Biologia"
- 4) Lauree Magistrali della Classe "LM9 - Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche"
Laurea Magistrale in "Biotecnologie Genetiche e Molecolari" (nuova denominazione proposta "Biotecnologie per la Salute").

I corsi di studio che non hanno sottomesso modifiche ordinamentali (fase 1), così come deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, sono di seguito specificati:

Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi:

- 1) Laurea della Classe “L16 - Scienze dell’Amministrazione e dell’Organizzazione”
Laurea in “Scienze dell’Amministrazione Digitale”
- 2) Lauree della Classe “L18 - Scienze della Economia e della Gestione Aziendale”
Laurea in “Economia Bancaria e Finanziaria”
- 3) Lauree Magistrali della Classe “LM77 - Scienze Economico-Aziendali”
Laurea Magistrale in “Economia e Management”
- 4) Lauree Magistrali della Classe “LM83 – Scienze Statistiche, Attuariali e finanziarie”
Laurea Magistrale in “Scienze Statistiche e Attuariali”

Dipartimento di Ingegneria:

- 1) Lauree della Classe “L7 - Ingegneria Civile e Ambientale”
Laurea in “Ingegneria Civile”
- 2) Lauree della Classe “L8 - Ingegneria della Informazione”
Laurea in “Ingegneria Informatica”
Laurea in “Ingegneria Elettronica e Biomedica”
- 3) Lauree della Classe “L9 - Ingegneria Industriale”
Laurea in “Ingegneria Energetica”
- 4) Lauree Magistrali della Classe “LM23 - Ingegneria Civile”
Laurea Magistrale in “Ingegneria Civile”
- 5) Lauree Magistrali della Classe “LM29 - Ingegneria Elettronica”
Laurea Magistrale in “Electronics Engineering for Automation and Sensing”
- 6) Lauree Magistrali della Classe “LM30 - Ingegneria Energetica e Nucleare”
Laurea Magistrale in “Ingegneria Energetica”
- 7) Lauree Magistrali della Classe “LM32 - Ingegneria Informatica”
Laurea Magistrale in “Ingegneria Informatica”

Dipartimento di Scienze e Tecnologie:

- 1) Lauree della Classe “L13 - Scienze Biologiche”
Laurea in “Scienze Biologiche”
- 2) Lauree Magistrali della Classe “LM74 - Scienze e Tecnologie Geologiche”
Laurea Magistrale in “Geotecnologie per le Risorse, l’Ambiente e i Rischi”.

.6.2 Analisi e parere procedure e scadenze SUA-CdS 2024

Tutti i Presidenti dei CdS hanno ricevuto il documento predisposto dal PQA riguardante le procedure e le scadenze relative alla compilazione dei quadri delle schede SUA-CdS 2023/2024.

Il PQA ha supportato, tramite i referenti di Dipartimento, i presidenti dei CdS, rimanendo a disposizione per eventuali richieste di chiarimento in merito ai dati necessari alla compilazione della scheda, sviluppando unitamente alla Delegata alla Didattica un nuovo procedimento dedicato soltanto alle fasi e scadenze relative ai corsi che avrebbero sottomesso o meno modifiche ordinamentali.

I risultati sono stati esposti ai CdS in riunioni dedicate tramite specifiche presentazioni inviate agli stessi Presidenti, ai direttori di Dipartimento e al Nucleo di Valutazione.

.6.3 Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS

Il Presidio della Qualità, insieme con il Delegato alla Didattica, ha prodotto a supporto dell'attuazione dei processi di AQ e della stesura dei relativi documenti di riferimento, una nuova linea guida per la compilazione della SUA_CdS

.6.4 Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio

Al fine di agevolare il compito dei Presidenti dei CdS, il Presidio della Qualità ha redatto e pubblicato sul proprio sito una nuova linea guida per la redazione del Regolamento Didattico dei Corsi di Studio, relativo alle Lauree Triennali e Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico aggiornato alle indicazioni dei nuovi decreti ministeriali per quanto attiene alla compilazione della matrice di Tuning, per la quale sono state fornite dal PQA le relative linee guida. Il PQA ha intensificato le occasioni di confronto e di formazione con i CdS coinvolgendo frequentemente i Referenti AQ dei Dipartimenti al fine di potenziare la loro attività di monitoraggio dei CdS, e individuare con analisi critica le aree di miglioramento e le relative azioni correttive che devono essere adottate.

.6.5 Analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Per supportare le CPDS nella loro attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, il PQA ha svolto la consueta attività di supporto attraverso attività di formazione, sostegno alla compilazione dei quadri della Relazione Annuale e messa a disposizione di materiale informativo.

Successivamente, a seguito di un'approfondita analisi delle Relazioni annuali redatte dalle CPDS per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico, il PQA ha redatto una Nota di sintesi delle principali criticità emerse dalle Relazioni, che individuano linee di intervento. Anche nel 2024, così come nel 2023, alcune CPDS non hanno rispettato il requisito di pariteticità. Altre criticità che permangono, sono la mancanza di aule studio e luoghi di aggregazione.

Le Relazioni annuali delle CPDS sono pubblicate sul sito di Ateneo al link:

<https://www.unisannio.it/it/categories/relazioni-annuali-cpds>.

.6.6 Monitoraggio delle azioni intraprese dal CDS in Scienze Biologiche dopo la visita pilota ANVUR 2022

Nella visita pilota ANVUR avvenuta a dicembre 2022 è stato audito il Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Il PQA ha monitorato, pertanto, il CDS in Scienze Biologiche, tenendo conto dei punti di forza e delle aree di miglioramento rilasciati dalla CEV. Le principali aree di miglioramento hanno riguardato i seguenti punti:

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita:

Aree di miglioramento: La descrizione del profilo professionale, riportata nel quadro A2.a della SUA-CdS, non risulta aderente alle specificità e alla progressione logica dei vari sotto-quadri (profilo professionale, funzione svolta nel contesto lavorativo, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali). Allo stato attuale, vi è sovrapposizione nella descrizione delle funzioni e delle competenze. I risultati di apprendimento, riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CDS, sono declinati per aree di apprendimento in maniera disorganica e talvolta ripetitiva. Non risulta chiara la natura di alcune aree di apprendimento riportate nel quadro A4.b.2 della SUACDS (ad es. area di apprendimento generica o area di approfondimento) e la loro concatenazione logica nel percorso didattico-formativo del biologo junior.

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi:

Aree di miglioramento: Nel quadro A4.a della SUA-CdS l'articolazione del percorso formativo è riportata solo per il primo anno, mentre vi sono rinvii generici agli anni successivi. Inoltre, vi sono informazioni aggiuntive, non di stretta pertinenza di questo quadro, riguardanti le attività di orientamento e tutorato. La struttura del percorso formativo non prevede una specifica attribuzione di CFU alle attività di laboratorio relative alle diverse attività formative, nonostante ciò sia esplicitamente previsto dalla tabella della classe di laurea L-13. Il Regolamento didattico del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dalla lettura coordinata del DM 270/2004 e del DM 386/2007, è migliorabile dal punto di vista delle informazioni ivi riportate in modo da renderlo uno strumento immediatamente comprensibile anche ai "non addetti ai lavori". Organizzazione, dal punto di vista logico e intuitivo, di tutte le informazioni fornite sul percorso formativo presenti nelle pagine web di Ateneo e di Dipartimento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento:

Aree di miglioramento: Omogeneizzazione delle informazioni riportate nelle schede di insegnamento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS:

Aree di miglioramento: Evidenze documentali degli interventi effettuati dalla commissione per il coordinamento degli insegnamenti per garantire una fruizione adeguata delle attività formative da parte degli studenti e per organizzare in maniera appropriata le verifiche degli apprendimenti.

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato:

Aree di miglioramento: Non è possibile desumere dalla documentazione analizzata in che modo viene effettuato il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso e in uscita e in che modo è tenuto conto del monitoraggio delle carriere. L'orientamento in uscita non risulta supportato da un adeguato numero di attività organizzate in maniera specifica per il Corso di Studio, come confermato anche dai colloqui con gli studenti.

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

Aree di miglioramento: Le prescrizioni normative in materia di obblighi formativi aggiuntivi, come disciplinato dall'art.6 D.M. 270/04, non sono rispettate. Il mancato assolvimento del debito formativo entro la fine del primo anno accademico, attualmente non preclude allo studente la possibilità di iscrizione al secondo anno, come anche riportato nell'autovalutazione. A questo proposito già nel regolamento del CdS 2024/25 è stata apportata la modifica richiesta.

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili:

Aree di miglioramento: Come confermato dalla valutazione documentale e dagli audit, non si prevedono azioni specifiche e attività strutturate a livello di Corso di Studio per l'inclusività di studenti

con disabilità, DSA, BES né per le esigenze specifiche di determinate categorie di studenti, come fuorisede, lavoratori, studenti internazionali. Maggiore flessibilità del percorso formativo al fine di favorire l'autonomia.

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica:

Aree di miglioramento: La dimensione internazionale del Corso di Studio che appare debole e limitata ad una mobilità per crediti di breve durata nell'ambito del programma Erasmus. Attuazione di iniziative per incrementare la mobilità in uscita degli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze Biologiche in quanto quella attuale è complessivamente modesta sulla base degli indicatori di valutazione periodica. Promozione e stipula di accordi con Università estere per favorire la mobilità strutturata degli studenti che porti al rilascio di un titolo doppio o di titoli multipli. Maggiore impegno, sia da parte del Corso di laurea sia da parte dell'Ateneo, per assicurare un'appropriate informazione per gli studenti e per garantire un supporto (anche finanziario) alle iniziative di mobilità.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento:

Aree di miglioramento: Iniziative specifiche riguardanti la previsione di appelli straordinari in prossimità delle sedute di laurea nonostante tale proposta sia stata reiteratamente avanzata dalla Commissione paritetica docenti-studenti. Evidenze dirette, nei documenti di autovalutazione, del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor:

Aree di miglioramento: Nella documentazione fornita e in base alle risultanze dell'audit con i docenti, non emergono attività di formazione per l'aggiornamento delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti.

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica:

Aree di miglioramento: Inadeguatezza dei servizi bibliotecari come evidenziato dalla relazione della CPDS e dalle audizioni con gli studenti. Mancanza di una mensa e di adeguate sale studio come evidenziato dalle audizioni con gli studenti. Mancanza di una formazione specialistica avanzata per il personale tecnico-amministrativo come evidenziato dall'audit condotto con il personale tecnico-amministrativo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS:

Aree di miglioramento: Procedure per gestire i reclami degli studenti di cui, al momento, non sono fornite evidenze documentali.

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi:

Aree di miglioramento: Le azioni adottate dal Corso di Studio per il superamento delle criticità devono essere opportunamente documentate al fine di comprendere se la loro adozione abbia effettivamente promosso un effettivo miglioramento delle attività del Corso di studio, non vi sono evidenze esplicite nella documentazione fornita (verbali del Consiglio di Corso di Studio) di interventi puntuali e mirati alla risoluzione delle criticità evidenziate nelle attività di autovalutazione. Non esistono evidenze esplicite sul monitoraggio delle verifiche di apprendimento né della prova finale al fine di promuovere un miglioramento delle carriere degli studenti.

.7 Pianificazione strategica di Ateneo e Dipartimento

Nel corso del 2024, il PQA ha svolto un'intensa attività di supporto alla pianificazione strategica, sia a livello centrale sia dipartimentale. In particolare, ha avviato il processo di revisione e rilascio dei:

- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024;
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) 2023-2024;
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria (DING) 2023-2024;
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) 2023-2024.

In data 27 novembre 2024, il Coordinatore della Commissione Permanente Programmazione Strategica e Monitoraggio, prof. Giuseppe Marotta, ha trasmesso al Coordinatore del PQA la relazione relativa al monitoraggio, per l'anno 2024, del *Piano Strategico Integrato 2022-2024 dell'Università degli Studi del Sannio*. Tale documento è stato condiviso con i componenti del PQA per l'analisi ed il rilascio dei relativi feedback.

Per quanto concerne i Piani strategici dei Dipartimenti, il PQA ha intrapreso la fase di revisione dei relativi monitoraggi con l'obiettivo di offrire un supporto mirato ai Dipartimenti attraverso feedback specifici, contribuendo in tal modo al rafforzamento e al miglioramento dei processi di monitoraggio. In tale contesto si possono rilevare le seguenti Aree di Miglioramento:

- ritardo nell'invio dei nuovi Piani Strategici o dei relativi monitoraggi da parte di alcuni Dipartimenti;
- mancanza di linee guida per il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento, oltre che del suo riesame.

.8 Terza Missione, Impatto Sociale e Public Engagement

Nel corso del 2024, il PQA ha fornito un costante supporto alle attività di Terza Missione, Impatto Sociale e Public Engagement, collaborando attivamente con la Delegata del Rettore per la Terza Missione nella predisposizione della versione online (Google Moduli) del modulo di censimento delle attività di Terza Missione.

La realizzazione del modulo online nasce dall'esigenza di dotare l'Ateneo, i Dipartimenti e gli uffici amministrativi di uno strumento maggiormente funzionale rispetto a quello precedente in formato pdf, per il monitoraggio sistematico delle numerose iniziative rivolte alla società civile e al tessuto produttivo. Tale necessità era emersa in occasione dei precedenti monitoraggi, dai quali si era rilevata l'opportunità di semplificare il processo di rendicontazione delle attività di Terza Missione. In risposta a questa esigenza, è stata sviluppata una versione digitale - basata su Google Moduli - del modulo precedentemente in uso. Il nuovo strumento consente una più agevole rilevazione delle attività di Terza Missione in tutte le sue forme: dalla salute pubblica alla formazione continua, dall'apprendimento permanente alla didattica aperta, fino alle iniziative di public engagement.

Nel corso del 2024, nonostante l'introduzione del nuovo sistema online, sono emerse alcune criticità nella sua piena implementazione sia per l'allineamento delle attività relative al 2023 che per quelle compiute nell'anno di analisi. Grazie all'impegno dei Delegati alla TM dei Dipartimenti, il numero complessivo delle iniziative censite per l'anno 2023 è aumentato significativamente, segnando un incremento del 217% rispetto al valore rilevato nell'ultima relazione (da 23 a 51 attività censite). Permangono però alcune difficoltà nella rilevazione dei dati relativi al 2024: 9 iniziative risultano

ancora caricate tramite il precedente sistema e altre 8 attraverso il nuovo modulo online, prevalentemente da parte di un singolo Dipartimento.

A conclusione del processo di censimento, saranno adottate misure correttive per uniformare la raccolta dati del 2024 a quella degli anni precedenti.

Area di miglioramento:

- permane un limitato utilizzo della piattaforma per il censimento (online o pdf);
- aumentare la consapevolezza dei docenti verso la necessità di censire le attività di TM;
- stimolare l'utilizzo del modulo online per censire le attività di TM.

.8.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022 (Ambito E-Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale)

I rilievi della CEV (Scheda di Valutazione della Sede) sono di seguito riportati.

E1- Definizione delle linee strategiche dei dipartimenti:

Aree di miglioramento: Grado di coerenza fra i diversi livelli nella determinazione degli obiettivi per la ricerca, anche in considerazione della sovrapposizione dei trienni di riferimento relativi al Piano Strategico (2022-2025) e a quelli dei Dipartimenti (2019-2021 e 2018-2020 nel caso del DST. Pieno allineamento degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione fissati dall'Ateneo e dai Dipartimenti, in coerenza e correlazione con gli esiti delle analisi SWOT e del contesto dell'ambiente di riferimento dell'Ateneo.

E2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento:

Aree di miglioramento: Analisi delle cause degli eventuali problemi effettuata dai Dipartimenti ai fini delle successive attività di coordinamento con i processi di Ateneo, nell'ambito del monitoraggio e del miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità. I documenti di monitoraggio sono attualmente bene impostati, includono i feedback prodotti dal Presidio della Qualità di Ateneo, ma i loro contenuti si concentrano maggiormente sull'analisi dei problemi e delle possibili risoluzioni e meno sull'identificazione delle cause di tali problemi. Attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati condotte ai fini del riesame di Ateneo delle attività di pianificazione. Mentre risultano numerose le attività di monitoraggio e di interazione fra l'Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo e i Dipartimenti ai fini della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Le azioni del PQA per quanto attiene all'area di miglioramento del Punto di Attenzione E2 sono state quelle di sensibilizzare i Dipartimenti nel:

- Verificare l'individuazione delle cause di eventuali indicatori non raggiunti in sede di monitoraggio;
- Proporre adeguate azioni correttive o di miglioramento che siano coerenti con le cause individuate;
- Effettuare follow-up delle azioni correttive o delle azioni di miglioramento al fine di verificarne l'efficacia;
- Adottare la logica del *Riesame* dei Piani di Dipartimento, al fine di effettuare una verifica di efficacia complessiva dei predetti Piani, dei relativi monitoraggi, e delle azioni in essi previste.

Con riferimento all'audizione del Dipartimento di Ingegneria nel mese di dicembre 2022, la CEV ha fornito i seguenti rilievi.

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale:

Aree di miglioramento: Coerenza degli obiettivi del Piano Strategico con la disponibilità di personale tecnico che, seppur al momento risulti sufficiente, potrebbe diventare un fattore critico per lo svolgimento di nuovi progetti o nel caso si dovesse far fronte a situazioni impreviste. Aggiornamento del sito web del Dipartimento e sua piena integrazione con il sito di Ateneo, per migliorare la pubblicità delle linee strategiche verso i portatori di interessi interni ed esterni. Al momento della valutazione, molte pagine risultano disallineate nei contenuti, non aggiornate o difficili da raggiungere.

E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale:

Aree di miglioramento: Attuazione del processo di monitoraggio sistematico dell'efficacia dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo. Attuazione di procedure di riesame interno del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

.9 AQ Dottorati

Come illustrato nella precedente Relazione annuale del PQA (2023), il modello di accreditamento periodico AVA3 ha fornito agli Atenei specifiche indicazioni per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato.

Il PQA nel 2023 aveva già predisposto un Questionario per la Rilevazione dell'opinione Studenti di Dottorato (ROS-PhD) su opportuni moduli Google, poi aggiornato nel 2024 per allinearli alle indicazioni della Linea guida ANVUR sulle attività di dottorato. Contestualmente si è definito il processo di somministrazione del questionario (*PROCESSO ROS-PhD*), che ha richiesto l'integrazione della matrice degli attori nel Sistema di Gestione della Qualità dell'Università del Sannio, con la descrizione del ruolo attribuito al Collegio di Dottorato nel sistema di AQ.

Il questionario per l'annualità 2024 sarà riproposto ai dottorandi dei tre Dipartimenti nel primo semestre del 2025. Trattasi della seconda rilevazione dopo quella effettuata tra aprile e maggio 2024 (relativa all'annualità 2023).

Nella seduta del PQA del 19 febbraio 2024, è stata predisposta la Linea Guida per la stesura del "*Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca*", in ottemperanza alle Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al dm 14 dicembre 2021, n. 226, approvate dal MUR in data 22-03-22.

Oltre alla Linea Guida è stato redatto il Processo di Riesame Ciclico del Dottorato di Ricerca - che definisce le attività, gli attori coinvolti, gli input/output di processo - approvato nella seduta del PQA del 30/05/2024.

Entrambi i documenti hanno consentito ai Coordinatori dei tre Dottorati attivi presso l'ateneo sannita di predisporre il riesame ciclico nel primo semestre del 2024.

Successivamente, a seguito di un'approfondita analisi del riesame presentato dai tre Coordinatori di Dottorato, il PQA, nell'ottica del miglioramento continuo, ha redatto una nota di sintesi con le principali osservazioni.

Sia la linea guida (LG) sia il relativo Processo per il Riesame Ciclico dei Corsi Dottorato sono stati frutto di interazione e collaborazione continua del PQA con i Coordinatori di Dottorato.

Punti di forza:

Per l'AQ relativo al Dottorato, si possono sintetizzare le seguenti osservazioni:

- Tempestività nell'accogliere le indicazioni AVA3 in materia di AQ del dottorato con espletamento della seconda rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato nel corso del 2024;
- adozione del documento di Linea Guida per la stesura del "*Rapporto di Riesame Ciclico Corsi di Dottorato di Ricerca*".
- Predisposizione di gruppi di lavoro *ad hoc* (Gruppo Qualità, commissioni permanenti per il monitoraggio annuale dell'offerta formativa o dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione) con docenti afferenti al Collegio di Dottorato.

Aree di miglioramento:

- Tempestività nella comunicazione dei dati della ROS-PhD ai Coordinatori di Dottorato e al PQA;
- Monitoraggio del Processo ROS-PhD per quanto concerne gli adempimenti degli uffici coinvolti.

.9.1 Rilievi della CEV nella visita pilota a dicembre 2022

Per quanto attiene all'ambito D-E (Sede), vengono qui richiamati i rilievi ivi sollevati relativamente al Dottorato.

Ambito D-punto D.2:

Aree di miglioramento: Produzione di evidenze relative a come, nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, i Dottorati di ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CP

Ambito E-punto E.2:

Aree di miglioramento: Mentre risultano numerose le attività di monitoraggio e di interazione fra l'Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo e i Dipartimenti ai fini della ricerca e della terza missione/impatto sociale, risulta meno evidente come i risultati dei Dottorati di ricerca siano discussi nell'ambito del riesame di Ateneo delle attività di pianificazione. Evidenze a supporto della valutazione a livello di Ateneo dei risultati conseguiti dai Dottorati di Ricerca, così come nelle previsioni elencate dall'Ateneo nella sezione di autovalutazione del requisito E.2 dove si dichiara che l'Ateneo "prevede di far confluire i risultati delle relazioni annuali dei Coordinatori in una relazione triennale al Rettore sui risultati del ciclo di Dottorato, con individuazione di eventuali criticità ai fini del monitoraggio annuale e del rendiconto triennale. La relazione sarà esaminata dal PQA e discussa con ciascun coordinatore".

Per quanto concerne l'audizione del **Dottorato di Ricerca in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria** del Dipartimento di Ingegneria (DING) sono stati sollevati i seguenti rilievi.

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca:

Aree di miglioramento: Consultazioni approfondite con le parti interessate esterne al Dipartimento con precise finalità di progettazione/riprogettazione del Corso di Dottorato e non solo per la conferma dell'efficacia delle impostazioni passate. Coerenza fra la visione del percorso di dottorato e la pianificazione strategica di Ateneo. Maggiore aderenza alle indicazioni previste a livello ministeriale per quanto riguarda la didattica erogata, con, ad esempio, l'offerta di attività formative aggiuntive inerenti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali. Aggiornamento sistematico delle informazioni del corso sul sito web istituzionale, in modo che siano di facile individuazione nell'ambito del portale di Ateneo. Coerenza e integrazione fra le attività previste nei due curricula con le finalità del percorso di dottorato.

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi:

Aree di miglioramento: Inserimento di moduli su tematiche relative al dibattito sulla scienza e sul suo impatto nella società e coinvolgimento anche di esperti internazionali in attività relative alla strutturazione e alla scrittura di progetti di ricerca al fine di supportare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica. Documentazione dei processi di progettazione e monitoraggio dei meccanismi considerati nel punto D.PHD.2.7, in particolare per quanto riguarda la produzione scientifica dei dottorandi.

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività:

Aree di miglioramento: Il sistema di monitoraggio nel suo complesso ed in relazione a tutti i punti previsti dal punto di attenzione D.PHD.3 che, al momento, risulta da sviluppare. La modalità di raccolta dei dati relativi agli indicatori e alle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca al fine di svincolare la raccolta delle opinioni degli studenti da quella dei dati oggettivi rispetto a quanto previsto dal questionario attuale.

Le azioni relative alla presente Area di Miglioramento sono state rinviate al 2025, atteso il rinnovo, nel corso del 2024 dei Coordinatori di Dottorato e dei nuovi Direttori di Dipartimento. Il PQA ha comunque avviato una riflessione interna per studiare un processo di riesame annuale, eseguito sulla base dei riesami annuali dei Corsi di Dottorato, con indicazione di specifiche aree di miglioramento comuni, da inviare al Senato Accademico. Il processo è attualmente allo studio del PQA, in collaborazione dei nuovi Coordinatori di Dottorato e dei nuovi Direttori di Dipartimento.